

3. b Trascrizione

399 bis

Mio padre, in quei giorni, era in viaggio; e io salii nella sua camera, sapendo che, là, avrei trovato ciò che mi occorreva. ~~Da qualche tempo, lui soffriva d'insonnia, e soleva prendere alla sera~~

certe

~~pastiglie per dormire di sonnifero~~

[certe]

~~quasi ogni~~ una o due

Da qualche tempo, lui soffriva d'insonnia, e soleva prendere, ~~alla sera, certe~~ pastiglie per dormire ~~fra fra i Gerace,~~ grande novità per dormire. L'uso di medicine di qualsiasi sorta era una novità straordinaria, ~~fra i Gerace;~~ e sebbene ~~non che sonnifero com.~~ ordinario in vendita quelle pastiglie fossero un ~~comune prodotto commerciale, che si si chiedeva~~ per pochi soldi alla farmacia di Procida, egli assumeva, nell'~~prenderle,~~ un'aria teatrale di perdizione e di disgusto, come se bevesse ~~una formula stregata delle streghe stregata~~ una formula stregata. Non fosse che per questo, io le avevo ~~una formula stregata delle streghe stregata~~ [un filtro] [di streghe] [le sue famose pastiglie] riguardate, fin da principio, con una curiosità mista d'avversione : il loro potere di sonno le rendeva infide e inquietanti ai miei occhi.

[e anche il farmacista]

loro effetti

~~usata da~~

lui

Avendo interpellato ripetute volte mio padre sui ~~tale argomento,~~ sapevo che , ~~alla dose prescritta~~ (una o due al massimo), ~~esse non valevano non erano che un rimedio ad aumentare al di là della dose pres~~ al di là della dose prescritta , ~~da lui usata~~ , esse, da semplice sonnifero, si trasformavano in un veleno, il

La prima volta che avevo inteso da lui questa cosa suo uso
quale poteva anche provocare la morte! ~~A queste parole~~, io avevo sbarrato gli occhi sul di lui; e lui, leg
al mio sguardo era
- gendo il mio pensiero, i miei occhi, m'aveva subito rassicurato subito con una risata: no, m al
mio sguardo parlante, ~~era~~ s'era messo a ridere: no, m'aveva subito rassicurato, in questo, niente paura. Lui
voleva gli verrebbe mai la fantasia d'orbare privandolo
non aveva si atterrebbe sempre alla dose prescritta: non voleva affatto intendeva privare il mondo, di Wilhelm
una tale
di Wilhelm Gerace! ma anche se gli fosse venuta questa fantasia stramba, avrebbe ricorso ad altri mezzi voleva orbare
voleva far
funestare piangere orbandolo
il mondo, di Wilhelm Gerace! Ma anche se avesse voluto avuto voluto se, per una fantasia assurda,
anche se avesse avuto ques Gerace! In ogni caso, poi, avrebbe preferito servirsi di un aspide, come
la Regina Didone. Il sonnifero non gli piaceva: era troppo amaro. Era necessario mandar giù almeno una
schifose
ventina di queste pastiglie per morire. Altrimenti, a prenderne meno, s'incorreva in una finta agonia
dopo la quale ci si rialzava sani e salvi come niente fosse stato ecc. (o sim.)

[rifare e usare questo pezzo per il rifacimento di

Pag.399] [cf.]

[oppure modificare così (all' #incirca) : che mio padre ogni volta prendendo il sonnifero assuma un'aria teatrale
ecc.

Una volta prendendolo allude al fatto ch'esso è un veleno! Io lo guardo spaventato e lui ridendo amaramente mi
devo
rassicura:no, per avvelenare un uomo ce ne vogliono almeno una ventina, di quelle schifose pastiglie ecc. Non dubitare,
lui
si atterrà sempre alla dose prescritta. Non ha nessuna intenzione di orbare il mondo ecc. e caso mai preferirebbe
un aspide come la Regina Didone ecc.]

